



ASSESSORATO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE
ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio

Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2019/2020

La Provincia di Ferrara, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1275/2019, che ha definito i criteri e le modalità di concessione di benefici del diritto allo studio per l'a.s. 2019/2020 (art. 4 ex L.R. 26/2001 e art. 9 ex D. Lgs. n. 63/2017), emana il seguente Bando per la concessione di borse di studio:

1 - Finalità

La concessione di borse di studio intende realizzare la finalità di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione, a favore degli studenti meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche.

2 - Destinatari

Si indicano di seguito i soggetti cui sono destinate le due tipologie di borse di studio:

AZIONE A: Borse di studio finanziate con RISORSE REGIONALI (L.R. 26/2001), erogate agli aventi diritto dalla Provincia, sono destinate agli studenti residenti nella provincia di Ferrara ed iscritti:

- ai primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, paritarie degli Enti Locali e paritarie private, e scuole non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
- al secondo e terzo anno del Sistema regionale Istruzione e Formazione professionale (IeFP), presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- alle tre annualità dei progetti personalizzati dell'Istruzione e Formazione professionale di cui al comma 2, art. 11 della L.R. n. 5/2011, presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP.

AZIONE B: Borse di studio finanziate con RISORSE MINISTERIALI (D. Lgs. n. 63/2017), erogate agli aventi diritto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), sono destinate agli studenti iscritti:

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e residenti sul territorio regionale;
- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna e residenti in altre regioni che erogano il beneficio secondo il "criterio della scuola frequentata".

In merito alla **residenza o non residenza degli studenti** si precisa quanto segue:

- gli studenti residenti in provincia di Ferrara, che frequentino scuole localizzate in Emilia-Romagna, devono fare domanda di borsa di studio alla Provincia di Ferrara;
- gli studenti residenti in provincia di Ferrara, che frequentino scuole localizzate in altre regioni, devono fare domanda di borsa di studio alla Provincia di Ferrara oppure solo qualora la regione in cui si trova la scuola frequentata applichi il "criterio della scuola frequentata", devono fare domanda di borsa di studio alla Regione in cui si trova la scuola frequentata;
- gli studenti non residenti in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in provincia di Ferrara, devono fare domanda di borsa di studio:
 - alla Provincia di Ferrara sul cui territorio si trova la scuola frequentata, nel caso in cui la regione in cui risiedono applichi il "criterio della frequenza";
 - alla Regione se la regione in cui risiedono applichi il "criterio della residenza".

In ogni caso, permane il divieto di cumulabilità tra i benefici previsti dalla Regione Emilia-Romagna e quelli di altre regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

Sono destinatari dei benefici di entrambe le sopraindicate misure (borse di studio regionali e ministeriali) gli studenti iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni, ossia nati a partire dal 01/01/1995. Il requisito relativo all'età non viene applicato nel caso di studenti disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992.

Al fine di garantire, per entrambe le Azioni, la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

Per entrambe le azioni, è necessario rientrare nelle fasce di reddito di cui al seguente punto 5.

3 - Modalità di presentazione della domanda

La compilazione della domanda, con richiamo esplicito alla normativa D.P.R. 445/2000, dovrà essere effettuata esclusivamente on-line da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore oppure dallo stesso studente, se già maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER. GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori), disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>. A tal fine è indispensabile avere la disponibilità di un indirizzo e-mail che si intenderà autorizzato dal richiedente per essere utilizzato dalla Provincia per ogni comunicazione inerente il presente procedimento e di un numero di cellulare attivato in Italia.

Le Guide per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente, delle scuole e degli enti di formazione professionale sono scaricabili all'indirizzo <https://scuola.er-go.it>.

4 - Requisito della situazione economica

Per avere diritto alla borsa di studio per l'a.s. 2019/2020, i beneficiari verranno individuati con riferimento alla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza dello studente, ai sensi della normativa vigente in materia di ISEE, che significa Indicatore Situazione Economica Equivalente (DPCM n. 159/2013 e successivi decreti ministeriali, DL n. 28/01/2019, convertito con Legge 26/2019) e che è lo strumento di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

L'ISEE degli aventi diritto dovrà essere in corso di validità e rientrare nelle seguenti due fasce:

- Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.632,94;
- Fascia 2: ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78.

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM n. 159/2013). In presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte a minorenni in presenza di genitori non conviventi, (art. 7 del citato DPCM 159/2013), la normativa affianca, all'ISEE ordinario o standard, ulteriori ISEE da utilizzarsi per la domanda.

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica), valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE, può essere presentata gratuitamente a:

- ai Centri di assistenza fiscale (CAF);
- al Comune di residenza;
- all'INPS in via telematica, collegandosi al sito internet *www.inps.it*. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line" - "Servizi per il cittadino", al quale il cittadino potrà accedere, utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS, e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita, che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

L'attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS, conterrà il calcolo dell'ISEE.

5 - Apertura del Bando

Il presente Bando resterà aperto **dal 16 settembre 2019 al 31 ottobre 2019 (entro le ore 18,00)**.

Qualora nel periodo di apertura del Bando non fosse ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, il richiedente dovrà compilare on-line la domanda **solo ed esclusivamente nei giorni 30 e 31 ottobre 2019 (entro le ore 18)**, indicando il protocollo mittente della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica).

6 - Importo delle borse di studio

L'importo delle borse di studio sarà determinato dalla Regione Emilia-Romagna per entrambe le tipologie (regionale e ministeriale), in funzione delle effettive domande, in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, e delle risorse disponibili.

Solo per le borse di studio AZIONE A/regionali, l'importo potrà essere "base" oppure "maggiorato" del 25%, rispetto al valore della borsa di studio base. La borsa di studio con importo "maggiorato" viene erogata allo studente che:

- abbia conseguito nell'anno scolastico o formativo 2018/2019 la media dei voti pari o superiore al 7;
- si trovi in una situazione di disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, indipendentemente dal requisito del merito conseguito nell'anno scolastico o formativo 2018/2019.

7- Accertamenti

Ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.P.R. n. 445/2000 la Provincia di Ferrara effettuerà controlli sia a campione, sia nei casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, in attuazione delle indicazioni regionali e di quanto stabilito dal vigente Regolamento provinciale in materia di controlli delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà (deliberazione C.P. n. 12/2014, modificato con deliberazione C.P. n. 38/2019). Della procedura di controllo si darà opportuna comunicazione ai soggetti interessati e per questi soggetti verrà sospeso il pagamento del beneficio di cui al punto 8), finché non sarà terminata l'istruttoria e comunicato l'esito.

Nell'espletamento dei controlli, la Provincia potrà richiedere agli interessati idonea documentazione (limitatamente alle fattispecie non rientranti nel divieto di cui all'art. 74 comma 2 lettera A del D.P.R.

n. 445/2000 e successive modifiche), che dimostri la completezza e la veridicità dei dati dichiarati. Nel caso in cui non venisse esibita la documentazione richiesta, il richiedente perderà il diritto al beneficio.

8 - Pagamento delle borse di studio

Per le borse di studio presentate a favore di alunni frequentanti il biennio o IeFP (AZIONE A), finanziate con risorse regionali, il pagamento del beneficio avverrà direttamente presso la Tesoreria o un'agenzia/filiale della Banca Monte dei Paschi di Siena (MPS) di Ferrara, secondo le modalità rese note sul sito web della Provincia.

La Provincia non si assume responsabilità per i dati inesatti indicati al momento della presentazione della domanda oppure per mancata o tardiva comunicazione di variazioni dell'indirizzo (abitazione e/o posta elettronica) indicato al momento della stessa, né per eventuali disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ogni comunicazione di variazione dovrà essere inviata, esclusivamente on-line, ai seguenti indirizzi: *borsestudio@provincia.fe.it* oppure *provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it*

Per le borse di studio presentate a favore di alunni del triennio (AZIONE B), finanziate con risorse ministeriali, il pagamento del beneficio avverrà in base alle modalità stabilite dal MIUR e rese note anche sul sito web della Provincia.

9 - Recapiti per informazioni e assistenza all'utenza

Ulteriori informazioni in merito al presente Bando sono reperibili presso:

- Segreteria dell'Istituto frequentato o dell'Organismo di formazione professionale frequentato;
- Centri di assistenza fiscale (CAF) convenzionati con ER. GO, presso i quali è possibile essere presentare gratuitamente la domanda on-line. Gli elenchi dei CAF sono pubblicati sul sito internet della Regione Emilia-Romagna;
- sito internet della Provincia di Ferrara;
- Provincia di Ferrara: UOC Infanzia, Diritto allo Studio e Integrazione scolastica, telefonando ai numeri 0532-299343, 0532-299246 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, e il martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30 e via e-mail all'indirizzo: *borsestudio@provincia.fe.it*;
- Comuni della provincia di Ferrara (Uffici URP).

Per informazioni di carattere generale:

numero verde regionale **800 955 157** e via e-mail all'indirizzo: *formaz@regione.emilia-romagna.it*.

Per assistenza tecnica all'applicativo:

Help Desk Tecnico di ER. GO, telefono **051 / 0510168** e la e-mail a *dirittostudioscuole@er-go.it*.

10 - Richiesta di riesame e ricorsi

Eventuali richieste di riesame della situazione potranno essere presentate al Responsabile dell'emanazione dei provvedimenti finali, di cui al successivo punto 11, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione degli esiti.

Eventuali ricorsi potranno essere presentati in sede giurisdizionale al TAR dell'Emilia-Romagna nei 60 gg. dalla pubblicazione sul sito della Provincia di Ferrara dell'atto amministrativo degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla comunicazione medesima.

11 - Informazioni sui procedimenti

La concessione delle borse di studio, finanziate con risorse regionali ex L.R. 26/2001 (AZIONE A) ed erogate dalla Provincia di Ferrara, si articola in due procedimenti:

A- Procedimento per l'approvazione della graduatoria degli ammessi e dei non ammessi;

B- Procedimento per la determinazione degli importi.

Amministrazione competente: Provincia di Ferrara.

Ufficio responsabile: la Responsabile dei procedimenti è individuata nella UOC Infanzia, Diritto allo Studio, Integrazione Scolastica, Dott.ssa Anna Chiara Venturini – Settore Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio della Provincia di Ferrara, alla quale possono essere indirizzate tutte le richieste di informazioni e chiarimenti.

La Responsabile dell’emanazione dei provvedimenti finali dei procedimenti A e B sopra indicati è la Dirigente del Settore Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio della Provincia di Ferrara, Dott.ssa Cristina Franceschi.

Termini:

Procedimento A: per l’approvazione della graduatoria degli ammessi e dei non ammessi

Inizia dalla data di pubblicazione del Bando e si conclude mediante l’atto dirigenziale che approva la graduatoria degli studenti ammessi e non ammessi (durata del procedimento: 180 giorni). A ciascuna istanza sarà attribuito direttamente dall’applicativo di ER. GO un codice identificativo al momento dell’invio della domanda on-line. A questo codice l’Amministrazione farà riferimento nell’adozione degli atti amministrativi necessari, che verranno pubblicati sul sito dell’Ente. Questa procedura consente di assolvere agli obblighi di pubblicazione disposti dal D. Lgs. n. 33/2013, senza pregiudicare la riservatezza dei dati.

Procedimento B: per la determinazione degli importi (solo per le borse di cui all’AZIONE A)

Questo procedimento inizia a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Ferrara dell’informazione dell’assegnazione, da parte della Regione Emilia-Romagna, delle risorse finanziarie e della definizione dell’ammontare delle borse di studio (importo base e maggiorazione al 25%) e si conclude con l’adozione dell’atto dirigenziale dell’Ente di definizione delle quote spettanti (durata del procedimento: 30 giorni).

In caso di inerzia dell’emanazione dei provvedimenti relativi ai procedimenti sopra indicati, il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Ferrara attribuisce la responsabilità in capo a Segretario Generale dell’Ente, Dott.ssa Ornella Cavallari.

Ufficio in cui prendere visione degli atti: UOC Infanzia, Diritto allo Studio e Integrazione Scolastica (Dott.ssa Anna Chiara Venturini) – Settore Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio della Provincia di Ferrara (Castello Estense – 44121 Ferrara), previo appuntamento telefonando allo 0532-299246.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Cristina Franceschi